



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
D.G.R.I. – Unità per la formazione

5152/27

LA CAPO UNITÀ

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO IL R.D. 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967 che regola l’ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici” come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

VISTO il D.M. 18 settembre 2014, n. 1759, “Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020-2022 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211 e dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con il n. 3079, recante disciplina delle articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ed in particolare l’articolo 14, comma 1, lettera e) che individua, fra gli uffici di livello dirigenziale non generale, l’Unità per la Formazione;

VISTO il D.M. 13 settembre 2021, n. 1927, registrato alla Corte dei Conti il 6 ottobre 2021 al n. 2515, vistato dall’UCB presso il MAECI il 23 settembre 2021 con il n. 537, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale conferisce alla Min. Plen. Laura EGOLI le funzioni di Capo dell’Unità per la Formazione;

VISTO il D.P.R. 29 settembre 2023, n. 52, registrato presso la Corte dei Conti in data 20 ottobre 2023 con il n. 2754, tramite il quale sono state attribuite alla Min. Plen. Patrizia FALCINELLI le funzioni di Direttore Generale per le Risorse e l’Innovazione;

VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.M. 19 gennaio 2024, n. 5216/1/bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per il 2024;

VISTO il D.D.G. 5 febbraio 2024, n. 5216/6, con il quale il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della D.G.R.I. per il 2024;

VISTO l'art. 6, comma 13, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, con la quale è stato convertito il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, che stabilisce i limiti di spesa per la formazione e considerato che l'importo di cui al presente decreto rientra in detti limiti;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del Codice, ai sensi dei quali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto;

VISTO l'art. 14, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'articolo 50 del medesimo Codice, concernente la stipula di contratti di lavori, servizi e forniture sotto soglia di rilevanza europea, e in particolare la lettera b) del comma 1 del medesimo articolo che consente di procedere tramite affidamento diretto;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla formazione e all'aggiornamento professionale dei funzionari in servizio presso questo Ministero, ricoprenti ruoli che comportano frequente contatto con il pubblico e necessità di comunicazione istituzionale multi-livello, e tenuta in particolare riguardo la peculiare struttura di questa Amministrazione, dotata di una rete di uffici all'estero operanti in differenti contesti culturali e comunicativi;

CONSIDERATA la conseguente esigenza di avvalersi di percorsi formativi a carattere specialistico in grado di formare il personale alle attuali e future esigenze di utilizzo degli strumenti di comunicazione istituzionale;

ACCERTATO che le esigenze formative di cui in parola, altamente specifiche all'Amministrazione procedente, richiedono una continuità e una frequenza incompatibili con l'offerta disponibile nell'ambito del catalogo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, e considerata la conseguente indifferibile esigenza di assicurarne in altro modo l'erogazione, attraverso il suo reperimento sul mercato;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 1 del Codice nell'acquisto del servizio sopra descritto, e tenuta presente la particolare struttura del mercato in questione, si è proceduto a un'analisi informale del mercato stesso;

PRESO ATTO dell'infungibilità dei servizi prestati dall'Agenzia ANSA – Agenzia Nazionale Stampa Associata – Società Cooperativa (di seguito ANSA), in ragione della profilazione quale principale agenzia di stampa italiana, con azionariato diffuso tra i principali organi di stampa nazionali, strategicità derivante dalla sua capillare rete di corrispondenze all'estero e accordi con omologhe agenzie di altri paesi, nonché della conseguente capacità di ANSA stessa di fornire servizi formativi mirati alle esigenze di comunicazione istituzionale di questa Amministrazione e dei diversi profili del suo personale, nei diversi Paesi e nei differenti contesti culturali e comunicativi che caratterizzano l'azione diplomatica;

VISTI gli artt. 19-36 del Codice, recanti disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e sull'ecosistema di e-Procurement delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATA la disponibilità, nell'ecosistema dell'e-Procurement delle pubbliche amministrazioni, della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata AcquistinretePA, messa a disposizione da Consip S.p.A.;

ACCERTATO che la connessa categoria merceologica è presente sulla piattaforma Acquistinretepa di Consip S.p.A. e accertata l'assenza di Convenzioni e Accordi Quadro, nonché di altre forme di acquisto centralizzato all'interno dell'Amministrazione, e stabilendo pertanto il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP sul Mercato Elettronico (MePA);

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di acquisto disponibili sulla piattaforma Acquistinretepa - MePA, è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto attraverso trattativa diretta, da svolgersi secondo le modalità offerte dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni;

VISTA la presenza di ANSA sulla piattaforma AcquistinretePA di Consip S.p.A. (MePA);

RITENUTO congruo determinare in euro 20.000,00, comprensivi di ogni onere e al netto dell'IVA, l'importo massimo complessivo da destinare all'acquisizione dei servizi di formazione specialistica nel campo della comunicazione istituzionale, a beneficio dei diversi profili di personale all'uopo assegnati, presso la sede del Ministero e la sua rete all'estero, da erogarsi con didattica a distanza;

D E C R E T A

di avviare le procedure per l'acquisizione sotto soglia dei servizi sopra descritti, da realizzarsi mediante la piattaforma AcquistinretePA di Consip S.p.A. (MEPA).

La stipula avverrà a seguito dell'accertamento, in capo al soggetto prescelto, dei requisiti di ordine generale e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionali, di cui all'art. 100 del decreto citato, nonché dell'assunzione, da parte dell'operatore economico, di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

La spesa conseguente, che non potrà eccedere i 20.000,00 euro, graverà sul capitolo 1245 PG 10, esercizio finanziario 2024.

L'incarico di RUP è svolto dalla Min. Plen. Laura EGOLI.

Si dà atto degli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto della disposizione dell'art. 37, comma 2 del D. Lgs. 33/2013.

Roma, 22 febbraio 2024

La Capo dell'Unità
Min. Plen. Laura Egoli